



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 1615

Del 10/02/2025

---

Identificativo Atto n. 176

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

ANNULLAMENTO DELLA REVOCA AUTORIZZAZIONE TRATTAMENTI CIG IN DEROGA EMERGENZA COVID-19.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_\_ pagine di allegati    parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, PRESIDIO CRISI E AMMORTIZZATORI

#### **RICHIAMATI:**

- Il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183” e successive modificazioni;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9 recante “Misure di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, gli artt. 15 e 17 che dispongono interventi di Cassa Integrazione in deroga nelle regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna;
- Il Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19”, e, in particolare l'art. 22 riguardante “Nuove disposizioni per la Cassa Integrazione in deroga” che dispone l'ampliamento della platea dei soggetti che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 possono beneficiare di trattamenti di integrazione salariale in deroga per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a 9 settimane alle condizioni previste dal medesimo articolo 22, riconosciuti dalle Regioni e Province Autonome;
- L'art. 22 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18);
- Il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n.34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il Decreto-Legge 16 giugno 2020, n. 52, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro”;
- Il Decreto-Legge 14 agosto 2020 n.104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- Il Decreto-Legge 9 novembre 2020, n. 149, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- L'art. 11 comma 10bis del Decreto-Legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21;
- L'Accordo Quadro sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga tra Regione Lombardia e le parti sociali lombarde sottoscritto il 23 marzo 2020;

#### **RICHIAMATI altresì:**

- il comma 4 del citato art. 22 della L. n. 27/2020 il quale prevede, tra l'altro, che i trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni in deroga siano concessi con decreto delle Regioni e delle Province Autonome interessate, da trasmettere all'INPS in modalità telematica entro quarantotto ore dall'adozione;
- il Decreto Interministeriale n. 3 del 24 marzo 2020 che ha proceduto ad un primo riparto delle risorse a valere sul D.L. 18/2020 ed ha, peraltro, precisato che i periodi di trattamento di cui al D.L. 18/2020



## Regione Lombardia

si intendono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal D.L. 9/2020 e che possono essere autorizzati dalle Regioni con un unico provvedimento di concessione;

- il Decreto Interministeriale n. 5 del 24 aprile 2020 che assegna alle Regioni e Province Autonome una seconda quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3, del D.L. n. 18/2020, per il finanziamento dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga in favore dei datori di lavoro privati, ai sensi del medesimo art. 22, comma 1, del D.L. n. 18/2020;
- Il Decreto Interministeriale n. 10 del 3 luglio 2020 che assegna alle Regioni e Province Autonome una terza quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3, del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modificazioni e integrazioni, per il finanziamento dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga in favore dei datori di lavoro privati, ai sensi del medesimo art. 22, comma 1, del D.L. n. 18/2020;
- l'art 21-nonies della legge n. 241/1990, che prevede la possibilità di ricorrere all'annullamento d'ufficio di un provvedimento amministrativo, sussistendone le ragioni di interesse pubblico;

### **CONSIDERATO** che:

- l'azienda "SOCIETA' AUTOSERVIZI PUBBLICI OLTREPO' S.P.A. E PIU' BREVEMENTE S.A.P.O. S.P.A." ha presentato l'istanza ID 156178271 sulla piattaforma Finanziamenti Online, finalizzate alla richiesta di trattamento di CIG in deroga, per il periodo dal 06/07/2020 al 01/08/2020;
- per tale istanza la sede provinciale INPS è stata autorizzata, con D.D.U.O. n. 9145 del 28/07/2020, a erogare il trattamento di CIG in deroga a valere sui fondi nazionali per le domande di CIG in deroga ivi indicate, in attuazione dell'Accordo Quadro del 23 marzo 2020;
- a seguito dell'invio a INPS dei flussi telematici relativi alla domanda ID 156178271 presentata dall'azienda "SOCIETA' AUTOSERVIZI PUBBLICI OLTREPO' S.P.A. E PIU' BREVEMENTE S.A.P.O. S.P.A." e delle successive verifiche compiute dall'Unità Organizzativa regionale competente con i referenti aziendali, è emerso che la suddetta domanda risultava non autorizzabile per la seguente motivazione: "Cod. errore :156: Matricola con CA contenente 6L relativo a Fondo Aziende Traporto Pubblico e numero medio lavoratori ultimi 6 mesi >= 5."
- con il D.D.U.O. n. 15139 del 9.11.2021 si è pertanto disposta la revoca delle autorizzazioni emanate con il D.D.U.O. n. 9145 relativamente all'istanza ID 156178271 dell'azienda "SOCIETA' AUTOSERVIZI PUBBLICI OLTREPO' S.P.A. E PIU' BREVEMENTE S.A.P.O. S.P.A.", producendo un recupero di risorse finanziarie pari a 6417,60 euro;
- successivamente all'emanazione del D.D.U.O. di revoca sopra citato l'Unità Organizzativa regionale ha provveduto all'invio a INPS del relativo flusso telematico;
- la Direzione INPS regionale Lombardia, con PEC INPS.4980.15/01/2025.0001417, ha successivamente rappresentato la necessità, da parte dell'Unità Organizzativa regionale, di provvedere all'annullamento del decreto di revoca n. 15139 del 9.11.2021 relativamente alla domanda di autorizzazione al trattamento di CIG in deroga presentate dalla ditta "SOCIETA' AUTOSERVIZI PUBBLICI OLTREPO' S.P.A. E PIU' BREVEMENTE S.A.P.O. S.P.A.", motivando la suddetta esigenza come segue: "Domanda successivamente riesaminata con esito positivo e autorizzata."



## Regione Lombardia

**RITENUTO** pertanto necessario, per la motivazione di cui al punto precedente e sussistendone le ragioni di interesse pubblico, procedere all'annullamento d'ufficio del D.D.U.O. di revoca n. 15139 del 9.11.2021 per quanto attiene alla sola domanda ID 156178271 relativa all'azienda "SOCIETA' AUTOSERVIZI PUBBLICI OLTREPO' S.P.A. E PIU' BREVEMENTE S.A.P.O. S.P.A.", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, facendo salve tutte le altre condizioni e disposizioni di cui al medesimo decreto;

**ATTESO** che il presente provvedimento è adottato oltre il termine di 30 giorni previsto della Legge n. 241/90 e s.m.i. a seguito dei tempi richiesti per l'esecuzione del nuovo procedimento, delle istruttorie e successive verifiche con la Direzione regionale INPS;

**RITENUTO**, pertanto, di trasmettere il presente atto alla Direzione Regionale per gli adempimenti di competenza;

**DATO ATTO** che rimane in capo ai datori di lavoro interessati ogni onere conseguente al presente provvedimento;

**VISTA**, la l.r. n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XII Legislatura regionale" e in particolare la D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX Provvedimento organizzativo" con la quale sono stati individuati ed approvati i nuovi incarichi dirigenziali e la nuova organizzazione degli assetti della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII legislatura;

### DECRETA

1. Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e sussistendone le ragioni di interesse pubblico, all'annullamento d'ufficio del D.D.U.O. di revoca n. 15139 del 9.11.2021 per quanto attiene alla sola domanda ID 156178271 ivi contenuta e relativa all'azienda "SOCIETA' AUTOSERVIZI PUBBLICI OLTREPO' S.P.A. E PIU' BREVEMENTE S.A.P.O. S.P.A.", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, facendo salve tutte le altre condizioni e disposizioni di cui al medesimo decreto;
2. di trasmettere il presente atto alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
3. di dare atto che rimane in capo ai datori di lavoro interessati ogni onere conseguente al presente provvedimento;
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. n. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto sul sito web della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

Il Dirigente  
ALESSANDRO FIORI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.